

SCENA II.

Betta, e Detto.

Signor Pancrazio, sono a i Cenni vostri.
In questo punto solo
V'udj chiamare, ed io qui corsi a volo.

Pancr. E Moschino ove andò?

Betta Ito egli è fuor di casa
Per un Affar, che conta.

Pancr. Fra voi altri, la scusa è sempre pronta.
Su, dammi da vestire,
Che uscir di Casa io voglio.

Betta. (Il contentare un Vecchio è un brutto Imbroglío.)

Pancr. Quanto è scaltra Costei Ma, se n'è ita.
Almen la Cameriera
Venuta anch'ella fosse,
Che la vista di lei sì mi consola,
Che Tu stavi a Spiar?

Betta. Jo nò, Signore.
Ero qui pronta per servirla.

Pancr. Sempre
Ai ragion. Via, su, metti.

Betta. (Fosse un Capestro.) *(mettendogli il Mantello.)*

Pancr. Porgi.

Betta. (Oh fosse un Remo.) *(dandogli la Canna.)*

Pancr. Se il Cioccolato è pronto
Va, dì che mi si porti.

Betta. Vado, e torno.

Pancr. (E quando mai mi si torrà d'intorno?)

(da se.)
Quan-